

Verso Rifiuti Zero e ambiente bene comune
La raccolta differenziata nel XII Municipio di Roma come occasione di salto culturale

PARTE I°: STRATEGIA



SOMMARIO

PREMESSA:	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
I NOSTRI OBIETTIVI	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
LE AZIONI	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
LE FORZE IN GIOCO	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
Costruzione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Distruzione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Stakeholder dell’iniziativa	Errore. Il segnalibro non è definito.
STRATEGIA	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
PIANO DI COMUNICAZIONE	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
Missione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Key-word di Luoghi Idea(li): Spunti e puntualizzazioni.....	14
Obiettivi	15
SCHEMA SEMINARI E INCONTRI	16
Seminari.....	16
Incontri operativi	20

PREMESSA

Con la nuova amministrazione comunale si sono creati i presupposti per un'innovazione nella gestione del ciclo dei rifiuti a Roma. Si tratta di una grande sfida che con il Patto per Roma tra Regione, Provincia e Comune, dell'agosto 2012 con obiettivi del 50% di raccolta differenziata nel 2014, 60% nel 2015 e 65% nel 2016, si può realmente concretizzare, ed i cui primi passi si incominciano a prefigurare. La chiusura della discarica di Malagrotta, la nuova organizzazione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti municipali, sono tutte iniziative che tendono al raggiungimento di tali obiettivi.

Dopo le esperienze negative in materia da parte della precedente amministrazione Comunale, è in corso l'introduzione, secondo una tabella di marcia definita dal Comune in accordo con AMA, di un sistema diffuso di raccolta differenziata nei vari municipi. Questa fase, la cui complessità è stata drammaticamente messa in luce anche dalle recenti disfunzioni del servizio a Roma, ha bisogno per raggiungere gli obiettivi che si propone, di alcuni presupposti (non in ordine gerarchico):

- una generale strategia di sensibilizzazione e comunicazione: non può realizzarsi un'efficace raccolta differenziata in assenza un'efficace (per qualità e durata) campagna di comunicazione che deve arrivare – con adeguate modalità e strumenti a tutti ed in modo il più possibile permanente;
- un'ideale organizzazione del servizio da parte di AMA;
- la capacità di una rapida individuazione di azioni correttive, ove necessarie, a valle delle prime esperienze locali;
- una strategia di educazione ambientale attraverso la scuola a favore di una vera e propria cultura ambientale “strutturata” nel trattamento dei rifiuti domestici
- un'attenta e preventiva informazione e coinvolgimento dei cittadini a favore della condivisione e accettazione delle nuove modalità di gestione dei rifiuti urbani; evitare l'“avvio silenzioso”.
- una strategia d'azione mirata a creare abitudini, meccanismi comportamentali, automatismi che non facciano apparire il nuovo sistema di raccolta come un peso per i cittadini.

I NOSTRI OBIETTIVI

Su alcuni degli aspetti suddetti, il Partito di Roma nelle sue strutture di base deve essere il “facilitatore” rispetto alla implementazione con successo di strumenti di politiche ambientali da parte dell'amministrazione del Comune di Roma e che siano condivise all'interno del Partito e con la cittadinanza.

Crediamo che sia indispensabile divulgare la cultura della raccolta differenziata come elemento concreto di azione comune di rispetto del territorio e dell'ambiente in cui si vive e della salute degli abitanti.

A tale scopo è necessario incentivare la collaborazione tra cittadini, associazioni di categoria, scuole, associazioni e istituzioni locali, con atti concreti che dimostrino la ricaduta sui territori (ad es. l'utilizzo di arredi ottenuti da materiali riciclati) o la promozione e sponsorizzazione di sistemi di resa dei vuoti in cambio di agevolazioni negli acquisti e nei servizi

Il Partito di Roma, attraverso anche l'esperienza che si propone sul territorio del 12° Municipio, deve farsi volano di iniziative propulsive, atte ad diffondere la propria visione su tematiche di sostenibilità ambientale (nell'ottica delle città sostenibili) e qualificarsi come soggetto riconosciuto, democratico ed autorevole in materia.

In termini generali, gli obiettivi del progetto "Verso rifiuti zero" sono così riassumibili:

1) Successo della raccolta differenziata nel 12° Municipio (breve/medio termine)

L'Amministrazione che propone l'introduzione della raccolta differenziata persegue logicamente il successo della sua azione. Tuttavia, anche sulla base delle prime esperienze avviate in altri municipi del Comune, la sua implementazione richiede di superare notevoli difficoltà di tipo sia operativo che di accettazione da parte dei cittadini che ne mettono a rischio la realizzazione. Il progetto, nel contesto di una forte volontà volta ad un cambio delle politiche di gestione dei rifiuti con il coinvolgimento dei cittadini, si propone quindi di concorrere al "successo".

2) Creazione e attivazione di meccanismi di controllo e verifica dell'azione pubblica a partire dall'iniziativa del PD, con metodi innovativi

La modifica del sistema di gestione dei rifiuti, in un territorio per giunta assai complesso quale quello del 12° Municipio, per lo sforzo di adattamento/modifica di comportamenti fortemente sedimentati nei cittadini nonché per la messa a regime, da parte di AMA, di un sistema di gestione del servizio efficiente, richiede l'attivazione di azione di controllo e monitoraggio nel tempo che consentano una valutazione dell'azione pubblica. Il progetto, attraverso il dialogo con i soggetti pubblici responsabili e con i cittadini, persegue l'obiettivo

3) Divulgazione della cultura del "Rifiuto zero" e, in generale, aumento della sensibilità dei cittadini del municipio ai beni comuni e agli effetti sugli altri (esternalità) dei propri comportamenti

Il progetto non è finalizzato solo al superamento di contingenti difficoltà derivanti dall'avvio di un sistema di raccolta differenziata, ma, attraverso una ragionata iniziativa "verso" e "con" i cittadini e la condivisione di momenti informativi e formativi nel tempo sul tema della moderna gestione dei rifiuti domestici, intende disseminare la cultura legata al rispetto dell'ambiente urbano, come bene comune, e al potenziale virale di tale attitudine.

4) Affermare nel partito una pratica e un impegno di ascolto e apertura ai cittadini, singoli e organizzati, e di laboratorio di idee in cui ciascuno partecipi con il proprio sapere

Il progetto si rivolge ai cittadini e ha bisogno dei cittadini. Il partito (ri)mette in moto metodi di lavoro che avvicinano competenze e sensibilità (che vivono al suo interno e che, al tempo stesso, stanno spesso ai suoi margini) alle esigenze di una comunità estesa. Il successo del progetto è il successo del partito e di un rinnovato spirito dell'azione politica.

LE AZIONI

Sulla base degli obiettivi proposti, è intenzione organizzare, coordinare e facilitare alcune iniziative, quali:

- incontri pubblici, nelle sedi di zona del PD Roma, per sensibilizzare e formare cittadini. Da considerarsi aggiuntive a quelle, eventuali, previste da AMA;
- organizzazione di momenti pubblici formativi con istituzioni municipali e comunali (assessori e consiglieri);
- creazione di momenti ludici/formativi di coinvolgimento della cittadinanza sui temi del riuso e riciclo (momenti dedicati al baratto, raccolta fondi con vendita o lotteria di oggetti prodotti in materiale artistico, mostre o momenti culturali con opere e performer legate al riuso);
- in accordo con AMA, se possibile, organizzare momenti straordinaria di raccolta di pile, olii, materiale elettronico (no ingombranti) in alcune domeniche presso le sedi del PD Roma;
- impostazione di progetti di compostaggio su piccola scala, che rispondano da subito all'introduzione su larga scala della raccolta differenziata

Le iniziative tendono a determinare una stretta relazione tra la territorialità del Partito, la sensibilizzazione e il servizio concreto alla cittadinanza.

La pianificazione di dettaglio individua, sulla base di una preliminare ricognizione delle informazioni disponibili e degli obiettivi, le specifiche iniziative da attuare e i relativi tempi. A tal fine, la costituzione di uno o più gruppi di lavoro inter-circolo è propedeutica alla realizzazione del progetto. Il/i gruppi sono composti da:

- Circoli territoriali di Municipi che hanno già introdotto un sistema di raccolta differenziata o hanno avuto precedenti esperienze (anche negative);
- Circoli territoriali di Municipi che avvieranno a breve (pochi mesi) la raccolta differenziata;
- Circoli del lavoro tematici

I circoli di base coinvolti svolgono tutte attività politica sul territorio e intendono dare vita ad un'azione congiunta e sistematica di medio periodo strutturata nella forma di progetto (pratica scarsamente diffusa all'interno del partito). Alcuni degli iscritti, per loro competenza specifica e/o interesse politico e culturale, sono fortemente orientati al tema affrontato dal progetto e garantiscono la copertura di tutti gli aspetti, sia operativi che metodologici. Il circolo del lavoro ISPRA, in virtù della specificità dell'ambito di lavoro in cui opera (ente pubblico di ricerca in campo ambientale) può contribuire, tanto nella fase di impostazione che di sviluppo del progetto, con un supporto di conoscenza tecnica sulle problematiche da affrontare nell'ambito del progetto si potranno utilizzare le metodologie fondate su:

- l'integrazione di luoghi fisici e Rete (Sito WEB, streaming, blog, e database ragionato delle risorse umane disponibili)
- Formazione delle politiche in materia ambientale (forum tematici, workshop, streaming)

Lo sviluppo del progetto e delle iniziative, l'emissione dei risultati ottenuti devono essere costantemente ed efficacemente comunicati all'esterno, senza una preventiva e vincolante condivisione dei soggetti destinatari..

Le iniziative saranno accompagnate dalla diffusione di questionari che aiuteranno a conoscere, analizzare e valutare in modo diffuso e controllato gli aspetti che caratterizzano i comportamenti della popolazione interrogata sui temi (conoscenze di base, pratiche, aspettative, etc.). I questionari non dovranno necessariamente rispondere a rigidi requisiti in termini di tecniche di rilevazione (ad es. base campionaria, numerosità statistica).

Nel "luogo" che vedrà lo sviluppo del progetto non risultano, al momento, altri progetti organicamente sviluppati sul tema a livello di circolo. La sensibilità sul tema e l'urgenza di rispondere al cambio di passo richiesto ed auspicato dall'Amministrazione comunale spingeranno certamente allo sviluppo di iniziative a carattere municipale, che si potranno sviluppare autonomamente. Rispetto a tempi di avvio della raccolta differenziata nel 12° Municipio (maggio-giugno 2014) l'amministrazione municipale dovrà attivarsi. Restano a memoria esperienze negative (deficit informativo, comunicativo e di coinvolgimento della cittadinanza) da parte della precedente amministrazione comunale.

LE FORZE IN GIOCO

Il progetto nel suo percorso temporale è esposto contemporaneamente a due forze: "costruttrice" e "distruttrice".

COSTRUZIONE

Le difficoltà che si avranno soprattutto nella fase di avvio delle attività del progetto (organizzative, materiali e concettuali) sono intrinseche proprio alla ricerca (o riscoperta) di metodi di lavoro in comune e partecipativi; diverse realtà e competenze da coniugare verso un comune obiettivo.

Dobbiamo vedere la materia che si plasma e prende forma sotto le nostre mani. Il "successo", l'iniziativa che riesce, la partecipazione crescente, la conoscenza tra militanti, il riconoscere il valore dei risultati raggiunti e, quindi, la fiducia in noi stessi e quella concessa da chi incontreremo sarà la forza che dovrà spingere il Gruppo, forte di un proprio progetto, a realizzare gli obiettivi; la vera forza "costruttrice".

Il Gruppo di supporto di Luoghi Idea(li) potrà anch'esso, se ci saranno frequenti e sistematici momenti di confronto, agire come forza "costruttrice".

- successo delle iniziative,
- crescita della partecipazione,
- fiducia,
- supporto Luoghi Idea(li).

DISTRUZIONE

La sensibilità dei cittadini del 12° Municipio che vedono nella prospettiva di un radicale cambiamento nella gestione del ciclo dei rifiuti una delle risposte alla loro domanda di migliore qualità della vita se non “assecondata” da i) percepibile miglioramento della qualità di vita con l'introduzione della RD e ii) presenza tangibile sul territorio di azioni di sostegno e supporto ai cittadini per l'applicazione della RD si può trasformare in una incontenibile forza “distruttrice”. Si possono, inoltre, ipotizzare precise azioni di disturbo da parte di:

- gruppi organizzati portatori di interessi contrastanti con quelli dell'Amministrazione comunale e del Progetto e posizionati politicamente in antagonismo al Partito Democratico; gruppi che difendono rendite di posizione “politica” nel campo della gestione dei rifiuti.

La forza “distruttrice” (di disturbo) si può manifestare tanto con azioni indirette (stampa, controinformazione) di delegittimazione del Partito in quanto tale e dell'azione amministrativa del Comune, quanto con dirette azioni di contrasto durante gli incontri con i cittadini. Può, infine, agire come forza “distruttrice” il manifestarsi di una scarsa collaborazione tra il Gruppo “Verso Rifiuti Zero” ed AMA.

- Invarianza della qualità di vita,
- insufficiente supporto e sostegno ai cittadini,
- azioni di disturbo gruppi organizzati,
- scarsa collaborazione di AMA

STAKEHOLDER DELL'INIZIATIVA

- ✓ Amministrazione di Roma Capitale - Assessorato ad Ambiente, Rifiuti e Agroalimentare (Estella Marino)
- ✓ Azienda Municipale Ambiente (AMA)
- ✓ Partito Democratico Municipio XII
- ✓ Partito Democratico di Roma, con particolare riferimento al responsabile Ambiente e rifiuti (ancora da nominare)
- ✓ Partito Democratico, con particolare riferimento a Chiara Braga, responsabile Ambiente della Segreteria Nazionale
- ✓ Associazione:
 - Orti Urbani della Consolata
 - Associazione il Parchetto
 - Associazione Amici di Villa Pamphili

- ✓ Comitati di quartiere:
 - 4Venti,
 - Osservatorio ambientale della Valle Galeria,
 - Massimina.it
 - La voce di Porta Portese

STRATEGIA

MISSIONE

Ambiente, responsabilità comune alla prova dei fatti

VALORI

- ✓ Promuovere una società democratica giusta dove ognuno senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica, e condizione sociale goda delle libertà sostanziali
- ✓ Tutela del patrimonio Ambientale nazionale e del suo riconoscimento da parte di tutti i cittadini
- ✓ Lo Stato deve impegnarsi a promuovere e gestire i beni pubblici al fine di avviare politiche anche economiche virtuose e eliminare inefficienze e diseconomie
- ✓ Nature come "Bene Comune" da difendere/proteggere che richiede di ridefinire gli spazi dell'autonomia personale, l'azione pubblica e le organizzazioni collettive

METODI

- Metodi partecipativi e sperimentali
- Utilizzo della rete
- utilizzo della raccolta fondi
- Valutazione
- Comunicazione interna ed esterna

OBIETTIVI

- 01** Successo della raccolta differenziata nel XII Municipio a breve/medio termini
- 02** Creazione e attivazione di meccanismi di controllo e verifica dell'azione pubblica a partire dall'iniziativa del PD, con metodi innovativi.
- 03** Divulgazione della cultura del "Rifiuto zero" e, in generale, aumento della sensibilità dei cittadini del municipio ai beni comuni e agli effetti sugli altri (esternalità) dei propri comportamenti.
- 04** Affermare nel partito una pratica e un impegno di ascolto e apertura ai cittadini, singoli e organizzati, e di laboratorio di idee in cui ciascuno partecipi con il proprio sapere.

STRATEGIA		AZIONI		COSA	QUANDO
A1	RACCOLTA INFORMAZIONI E DATI/STATO ESISTENTE	1.1	Raccolta dati su ciclo rifiuti di ambito tecnico (quantità, tipologia, impianti modalità, etc.)	MESSA IN RETE DELLA DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE E CONDIVISIONE	Febraio/Aprile 2014
		1.2	Raccolta dati su piani di avviamento della raccolta differenziata da parte di AMA e Amministrazione Comunale		
		1.3	Raccolta dati su Comitati e realtà associative presenti sui territori		
		1.4	Raccolta dati su problematiche identificate nei Municipi XI e XIII		
		1.5	Predisposizione di Data Base generale (Fasi 1.1-1.4)		
		1.6	Riunione per messa in comune dei dati raccolti, identificazione delle iniziative possibili		
A2	IL PARTITO FACILITATORE	2.1	Incontri pubblici, nelle sedi di zona del PD Roma, per sensibilizzare e formare cittadini - questionari/feedback	Seminario 1 “Differenziate Romane”	15 o 16 maggio 2014
				Seminario 2 “Tecnologia e partecipazione”	5 o 6 giugno 2014
				Seminario 3 “I perché della raccolta differenziata”	probabilmente il 13 giugno 2014 dipende da disponibilità Braga
		2.2	Organizzazione di momenti pubblici formativi con istituzioni municipali e comunali (assessori e consiglieri) – questionari/feedback	INCONTRI DI CONDOMINIO/CASEGGIATO (VIA REGNOLI-MONTEVERDE VECCHIO, ATER DONNA OLIMPIA,	Primi incontri giugno e settembre a novembre e dicembre incontri di verifica percorso e a

	2.3	Creazione di momenti ludici/formativi di coinvolgimento della cittadinanza sui temi del riuso e riciclo (momenti dedicati al baratto, raccolta fondi con vendita o lotteria di oggetti prodotti in materiale artistico, mostre o momenti culturali) – questionari/feedback	CONSORZIO VIA LIVIO TEMPESTA-COLLI PORT, BRAVETTA E MASSIMINA ANCORA DA IDENTIFICARE).	febbraio e marzo incontri finali
	2.4	In accordo con AMA, se possibile, organizzazione di momenti straordinari di raccolta di pile, olii, materiale elettronico (no ingombranti) in alcune domeniche presso le sedi del PD Roma; - questionari/feedback	COORDINAMENTO CON AMA E AMMINISTRAZIONE PER 2/3 INIZIATIVE IN SCUOLE (IC, E LICEI) A SETTEMBRE CONSEGNA CASSONI RECUPERO PILE E CASSONETTI PER CARTA E VETRO, E ADICEMBRE CON INCONTRO PER RESTITUZIONE RISULTATI	Date da identificare ma non oltre Settembre/ottobre e analisi risultati a Febbraio/Marzo
	2.5	Impostazione di progetti di compostaggio su piccola scala, che rispondano da subito all'introduzione su larga scala della raccolta differenziata.	Iniziativa in collaborazione con GAS di zona o gruppi di azione volontari a titolo dimostrativo Iniziativa con Amministrazione Locale per adozione di delibere consiliari e protocolli di intesa che favoriscano riciclo e riuso da parte delle attività produttive sul territorio	
A3	COMUNICAZIONE integrazione di luoghi fisici e Rete			
	3.1	Elaborazione strategia di comunicazione	DOCUMENTO	Marzo/aprile 2014
	3.2	Realizzazione sito web/Blog	Blog "Luoghi Ideai" e/o nostro "VersoRifiutiZero"	Aprile 2014
	3.3	Realizzazione account Twitter e Facebook	@versorifiutizero e anche #versorifiutizero	Aprile 2014
	3.4	Impostazione questionari online/cartacei e sondaggi su differenziata	DOCUMENTO	Marzo/aprile 2014
	3.5	Forum Tematici/Workshop	Blog "Luoghi Ideai" e/o nostro	Aprile 2014

	3.6	Workshop di fine progetto con Partito/Circoli/Amministratori e comunità locale	"VersoRifiutiZero" Iniziativa/incontro	marzo/aprile 2015
A4 COORDINAMENTO E RIESAME	4.1	Coordinamento attività di progetto	incontri periodici/ identificazione responsabili	ogni 15 giorni
	4.2	Riunioni di riesame di progetto	Incontro	da prevedersi ad Ottobre
	4.3	Incontro con gruppo "Progetti ideali"	incontri/verifiche/blog/piattaforma	Maggio 2014
	4.4	Focus sulle previsioni del piano di implementazione e particolarmente sulle strategie motivazionali e di comunicazione		
	4.5	Focus sulle reazioni all'avvio dell'implementazione	Luglio 2014	
	4.6	Focus sulla messa a regime del programma e l'evidenziazione delle criticità	Ottobre 2014	
	4.7	Valutazione "finale" sull'andamento del programma	Marzo 2015	

PIANO DI COMUNICAZIONE

MISSIONE

L'importanza della comunicazione, evidenziata in termini strategici dal documento “Luoghi Ideali”, assume una rilevanza strumentale nel progetto “Verso Rifiuti Zero.

Verso Rifiuti Zero è infatti innanzitutto una azione di comunicazione e sulla comunicazione.

Non si tratta solo (sarebbe già molto) di agevolare l'azione di informazione dai luoghi istituzionali e tecnici verso gli ambiti della vita quotidiana e viceversa.

Al tempo stesso va colta l'opportunità di imparare nuovi stili, metodi e tecniche di comunicazione che siano utili allo sviluppo di nuove prassi di politica e di cittadinanza.

Il piano di comunicazione tiene conto di questi due assi: mirando alla efficacia comunicativo/informativa e stabilendo gli strumenti e le prassi di apprendimento capitalizzabili.

Key-word di Luoghi Idea(li): Spunti e puntualizzazioni

PROTAGONISTI	<i>Le Istituzioni: Comune e Municipi I tecnici: Ama</i>	<i>Come si muovono, cosa fanno</i>
	<i>Popolazione: Le organizzazioni sociali formali (associazioni) e informali (i condomini)</i>	<i>La predisposizione, le reazioni, la partecipazione</i>
	<i>L'organizzazione PD</i>	<i>Come reagisce, come si muove, cosa impara, come partecipa</i>
I NEMICI	<i>Chi rema contro?</i>	<i>Il Passato, i poteri, la disinformazione, la resistenza al cambiamento, la sfiducia</i>
LE BATTAGLIE	<i>Punto per punto la storia del progetto</i>	<i>Le sfide, la ricerca delle collaborazioni, il successo della politica amministrativa, andare un passo oltre le scelte generali</i>
GLI ESITI	<i>Cosa ha funzionato, cosa no</i>	<i>La raccolta differenziata La consapevolezza L'innovazione Gli apprendimenti organizzativi</i>

Obiettivi

- *Creare un clima favorevole alla comunicazione istituzionale e tecnica:*
 - *costituendo i setting*
 - *individuando i nodi di comunicazione*

- *Rimuovere lo sporco e le incrostazioni derivanti:*
 - *dalla mancanza di comunicazione*
 - *dalla comunicazione eterodiretta*

- *Ricostituire un clima di fiducia attraverso*
 - *l'anticipo delle obiezioni*
 - *la chiarezza delle procedure*
 - *l'evidenza della innovazione*
 - *la valorizzazione della partecipazione*
 - *la convinzione del "si può fare" attraverso l'evidenza delle buone prassi*

- *Qualificare le comunicazioni (orientate all'oggetto, tracciate, capitalizzate)*
 - *Interne al PD*
 - *PD – Istituzioni*
 - *Pd – Popolazione - Istituzioni*

SCHEMA SEMINARI E INCONTRI

Seminari

Numero: 3 (1 di carattere politico e di prospettiva – 1 dedicato ai concetti e conoscenze di base sul ciclo dei rifiuti – 1 dedicato al confronto delle esperienze già avviate nei Municipi di Roma: dal sentire chi già sta vivendo con il nuovo sistema si può comprendere ed affrontare meglio il futuro)

Luogo: luoghi chiusi ma preferibilmente esterni ai circoli territoriali per facilitare l'aggregazione/partecipazione di cittadini esterni al PD (ad es. Planetarietà per zona Monteverde). Altri luoghi da individuare: in caso di bella stagione sono proponibili anche luoghi aperti – ad es. Largo Ravizza – con il supporto di amplificazione.

Target: cittadini qualsiasi desiderosi di comprendere dove si va, come si va e con chi, perché e cosa si fa per loro, cosa ci si aspetta da loro, che vantaggi e quali difficoltà si avranno

Tempi: Max 3 ore in date che devono essere verificate con la disponibilità dei relatori: (pomeriggio - lun/ven 18:00-21:00)

Atout: Collegamento streaming e possibilità di ricevere domande via twitter (#versorifiutizero) a cui, a fine relazioni e discussione con i presenti in sala, i relatori devono rispondere. Da questo tipo di interlocuzione, spesso, escono i momenti di maggiore “verità”. Occorre verificare il modo di interagire con il blog “Verso Rifiuti Zero” e “Luoghi Idea(li)”. E' necessario il supporto creativo ed operativo di chi nel Gruppo ha competenza in materia.

La sequenza temporale segue un approccio dal basso verso l'alto, un percorso che porta i cittadini (fidelizzati o meno) a poter interloquire, alla fine, con i livelli superiori della catena decisionale (politica nazionale e territoriale). Il maggior grado di consapevolezza e l'acquisizione di conoscenze di base (da esperienze dirette e teoria) dovrebbe facilitare la proposizione di domande e questioni le cui risposte sono nelle mani, appunto, di tali livelli superiori.

Seminario 1“Differenziate Romane”

Data proposta: 15 o 16 maggio 2014

Intervento 1

Oggetto: Esperienza Municipio III

Relatore: da definire

Intervento 2

Oggetto: Esperienza Municipio IX

Relatore: Circolo PD Laurentino

Intervento 3

Oggetto: Esperienza Municipio VI

Relatore: da definire

Intervento 4

Oggetto: Esperienza Municipio XI

Relatore: da definire

Intervento 5

Oggetto: Esperienza Municipio XIII

Relatore: da definire

Seminario 2“Tecnologia e partecipazione”

Data proposta: 5 o 6 giugno 2014

Intervento 1

Oggetto: Il ciclo dei rifiuti - processo e tecnologie

Relatore: Gruppo “Verso Rifiuti Zero” (circolo ISPRA)

Intervento 2

Oggetto: Per una lingua comune: la Raccolta Differenziata dalla A alla Z

Relatore: AMA / Gruppo “Verso Rifiuti Zero”

Intervento 3

Oggetto: La raccolta differenziata in casa e il compost domestico

Relatore: Gruppo “Verso Rifiuti Zero” (circolo territoriale)

Intervento 4

Oggetto: I costi della raccolta differenziata: chi e quanto paga, chi e quanto guadagna

Relatore: Economista ambientale, esperto di gestione / AMA

Seminario 3 “I perché della raccolta differenziata”

Data proposta: 13 giugno 2014 (da verificare con Braga - indisponibile prima delle elezioni Europee - e Estella Marino)

Intervento 1

Oggetto: Prospettiva e quadro di riferimento nazionale – Obiettivi nazionali e sovranazionali - Perché serve al paese

Relatore: Responsabile Nazionale PD Ambiente / Parlamentare esperto

Intervento 2

Oggetto: Prospettiva e quadro di riferimento locale - Obiettivi locali - Perché serve alla qualità della vita in città

Relatore: Assessore Ambiente e Rifiuti Roma Capitale e/o omologo Regione

Intervento 3

Oggetto: Punto di vista del cittadino – Aspettative

Relatore: Gruppo “Verso Rifiuti Zero” (circolo territoriale)

Intervento 4

Oggetto: Prospettiva industriale – la filiera del riciclaggio – c'è qualcuno che raccoglie lo sforzo dei cittadini?

Relatore: Rappresentante consorzio riciclaggio (Comieco, Corepla, etc.) o imprese utilizzatrici di materiale da riciclaggio.

Incontri operativi

Numero: 4 sempre negli stessi luoghi (stesso schema itinerante e reiterato) da ripetersi a dicembre/gennaio e poi a fine progetto

Schema: Possibile titolo “Oggi differenziamo: il primo passo lo facciamo insieme” Presenza operatori AMA affiancati dal Gruppo “Verso Rifiuti Zero” preposti principalmente ad illustrare l'iniziativa, a diffondere materiale informativo ed i canali di comunicazione (blog, facebook, etc.). Illustrazione pratica su come si esegue la raccolta differenziata in casa e fuori. Cosa raccogliere e come separare. Deve essere rappresentata la sequenza delle azioni, gli errori possibili, a chi rivolgersi per chiarimenti. Possibile parziale compresenza di Estella Marino. Distribuzione dei questionari.

Luogo: in quattro distinti luoghi aperti del municipio (Case popolari Donna Olimpia - comprensorio di Via Tempesta ai Colli Portuensi - Via Regnoli - Bravetta)

Target: cittadini intercettati per strada e informati con campagna di comunicazione che precede gli incontri

Tempi: La mattina del sabato (9:30-14:00) – 2 incontri a giugno (7 giugno e 21 giugno) e 2 incontri a settembre (13 settembre e 20 settembre). Gli incontri di giugno sono coincidenti con l'avvio della raccolta differenziata nel XII Municipio, mentre i secondi 2 sono a poco tempo dell'avvio, quando il sistema sarà in pieno rodaggio e aumenteranno le domande dei cittadini.

Atout: ogni incontro deve essere affiancato da iniziative dimostrative da parte di associazioni/gruppi di cittadini sui temi del riuso, del riciclo, con presenza di banchetti con oggetti prodotti da materiale di riciclo, etc.